

Nota. Le lettere è dil signor Alberto di Carpi, scrive a l'Imperador, di Roma, vechie, e di altri, in zifra, qual fo trate per Zuan Soro; nulla fo però da conto.

79 *A dì 16 April, fo San Sidro, prima fo leto le lettere venute questa note di Crema et di Asola; il sumario dirò poi.*

Et poi fu fato la processione, justa il solito, vicedoxe sier Hironimo Tiepolo el consier, vestito di veludo paonazo, con li oratori Franza e Ferrara et pochi altri patricii; et compito la messa, li Savii si reduse.

Di Crema, di sier Zacaria Loredan podestà e provedador, di 12, hore 2 di note. Come monsignor Ambrosio el protonotario, fiolo de lo illustrissimo signor Zuan Giacomo Triulzi, ha auto in questa hora una lettera da Milano, qual scrive al signor Camillo suo fratello, di questo tenor, *videlicet*: di le nove havemo de qui, monsignor di la Cleta, monsignor de Santa Colomba et quello de Lautrech, et il signor Camillo con una parte di cadauna di le compagnie andaseno l'altro zorno a la volta di Lodi, di Sancto Anzolo et San Columbano per devedar le vitualie a quelli di Lodi; et con la gratia de Dio tre volte che se secontrasemo con li inimici li rompessemo, et havemo morti più di 400, *ultra* quelli hanno morti li villani, et havemo preso li cavali, presoni et victualie. Qui, intanto semo stati fuora, par sia scoperto un tratato, quale fin a questa hora non ho anche potuto ben intendere; ma ho bene inteso che molti sono stati detentuti, de li quali ho inteso questi:

Bartholomeo Ferero, Bartholomeo da Vilmerchato, Bernardo de li Heustachii da Pavia, Otto Cajero, uno doctore de Preda Santa, Hironimo Visconte, uno da Brebia, Fracasso che era in castello con monsignor Pallavicino al tempo di le rebelione dil ducha Lodovico.

Mediolani, 12 Aprilis 1516.

Et par il dito podestà di Crema scrivesse, di 11, copioso, qual non si à auta.

Di Axola, di sier Francesco Contarini provedador, di 13. Come ha, per una sua spia venuta di Brexa, dize aver trovato in Brexa bandiere 8 di todeschi esser ivi, quale à tolto le chiave di la terra al governador; el qual governador è andato in la rocha con li spagnoli, et ha portato li danari. *Item*, dize che li todeschi dicono, non havendo li danari dieno haver, darano la terra a chi la vorrà; e stanno in gran timor. Lo Imperador ha passato Ponte de Legno Torto et è andato in Alemagna

con 1000 fanti et cavali; et se dize in Brexa, *publice*, che li sguizari, che era con l'Imperador, è acordati con francesi; et cussi *etiam* dicono dil signor Marco Antonio Colona.

Di sier Zuan Vituri provedador di cavali lizieri, di Axola, di 13.

.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii et vene queste 80 lettere:

Di Crema, di sier Zacaria Loredan podestà e provedador, di 11, che manchava. Circa el regresso di la Cesarea Maestà, si ha che avendo extrato Sua Maestà per la summa di ducati 3000 da le mano di quelli de Lover, dove el si atrovava, Sua Maestà Cesarea è passata a Bren, e del tutto se n'è andata verso Alemagna; et li capitani todeschi hanno fato di posanza per volerlo tenir. *Item*, per uno ussito di Brexa, degno di fede, havemo che in Brexa tutta quanta la chieresia fu messa in ponto et preparata con apparati grandi, como si fa ne le processione, et stete in *axpectatione*, tenendo *pro constanti*, che da Lover Sua Maestà dovesse venir a Brexa; et havendo aspetato un zorno, visto che la non vene, rimaseno molto contristati; e che *de cætero* i Gambareschi secretamente sono ussiti di Brexa: li homeni tutti sono andati verso Archo e verso Salò, et le done loro verso Hostian dil mantoano, acompagnate da una persona da bene, che ha narato questo. Et che in Brexa pur ne sono condute di le vituarie, per quanto consumano a la zornata. E dice che, partito che fu l'Imperator da Lover, vene 500 fanti todeschi a Brexa per esser tolti dentro, i qual non furono acceptati, ma datoli dil pane subito, anchor che fusse de notte, et mandati via, se adviorono verso Alemagna. *Item*, per uno altro fidelissimo, pur di Brexa, intendemo ch'el governador et tutta quella terra se trova de mala voglia, afirmando esser per la partita di l'Imperador verso Alemagna, perchè tengono certo che quel campo è a Lodi sia per accordarse con i nostri, et pigliar ogni partito presto; et che in Brexa non sono più di 300 fanti et molto mal conditionati. Vero è che hanno vitualia per tre mesi, la mazor parte mandata per el marchese de Mantoa, et che hanno bruscado per il paese. El magnifico domino Zuan Vituri scrive che da dui homeni d'arme todeschi, facti per lui presoni, l'intende che l'Imperador è partito per Alemania, perchè l'esercito li dimandava danari et lui non haveva da darli; dubitava de sguizari, che non li havesseno facto de li scherzi che sogliono far quando voleno danari, 80*